



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

All'Ufficio III – Relazioni sindacali

E, per conoscenza: All'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

OGGETTO: Circolare n. 1/2023 prot. n. DCFORM.25575.28-06-2023 concernente il Sistema formativo del personale elisoccorritore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si trasmette, per opportuna conoscenza alle Organizzazioni sindacali, la circolare in oggetto indicata.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Alle Direzioni Interregionale e Regionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

All'Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

E, per conoscenza: All'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Circolare n. DCF - 1/2023

OGGETTO: Sistema di formazione del personale Elisoccorritore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Premessa

La presente circolare definisce i percorsi formativi per il personale elisoccorritore, in funzione del profilo di competenza stabilito per tale figura.

La molteplicità delle attività operative di competenza ha comportato la definizione di un percorso complesso, articolato in moduli didattici, distinti in principali e complementari e alcuni dei quali legati da propedeuticità.

Il personale operativo che abbia superato la selezione secondo le disposizioni vigenti emanate dall'Amministrazione partecipa al percorso di formazione per *Elisoccorritore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco* di cui ai successivi punti.

1. PROFILI DI COMPETENZA

Il Decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, come modificato dal Decreto legislativo n. 127 del 6 ottobre 2018, ha istituito il ruolo degli Elisoccorritori, definendone, all'art. 31 comma 4, le specifiche funzioni:

“Il personale del ruolo degli elisoccorritori effettua, controlla, coordina, sovrintende e dirige le manovre specialistiche di competenza; cura il mantenimento, la custodia e la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

piena efficienza delle attrezzature e degli equipaggiamenti in dotazione, verificandone la funzionalità e conformandosi all'uso degli stessi secondo le norme vigenti e le direttive ricevute; svolge attività di formazione, addestramento e aggiornamento nelle materie attinenti alla specialità posseduta, anche partecipando a manovre e ad esercitazioni complesse nell'ambito delle attività operative del Corpo nazionale, per tutti i contesti emergenziali e di soccorso tecnico, anche senza l'utilizzo dei mezzi aerei, che richiedano o meno l'impiego delle abilitazioni possedute dal personale medesimo; redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato”.

Più nel dettaglio, la Circolare EM 11/2022 “Organizzazione del servizio di elisoccorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco” stabilisce che:

“Il servizio di elisoccorso è assicurato in via ordinaria, nella sua configurazione standard, dal personale specialista elisoccorritore, che costituisce la componente fissa dell'equipaggio di volo con capacità di intervento, in molteplici contesti emergenziali e negli scenari indicati nella presente circolare (... omissis ...) per assicurare, con le competenze e le abilitazioni possedute, il servizio di soccorso pubblico in tutti quegli scenari in cui il tempo per raggiungere il luogo dell'evento incidentale con mezzi ordinari potrebbe pregiudicare l'efficacia e la tempestività del soccorso anche a causa dell'impraticabilità dei luoghi e delle vie di accesso.

(...) Per l'espletamento degli interventi di soccorso il personale elisoccorritore, ai fini della gestione dell'attività operativa di competenza: a) è in grado di operare in tutti gli scenari di soccorso, con particolare riferimento a quelli che richiedano di intervenire in ambienti impervi, innevati, ghiacciati, acquatici o allagati, applicando anche tecniche di soccorso speleo, alpino, fluviali e acquatiche di superficie, con l'impiego delle attrezzature in uso al Corpo”.

E ancora:

“Sono ritenuti complementari per il conseguimento della formazione in argomento, tutti i corsi finalizzati all'evoluzione operativa dell'elisoccorritore, affinché possa affrontare per primo e in modo efficace situazioni di varia complessità, con particolare riguardo ai corsi afferenti al settore aeronautico e attinenti la sicurezza del volo e l'interazione con l'equipaggio di volo, da erogarsi per il tramite del Centro nazionale di addestramento al volo (CNAV). I corsi avanzati, relativi a tecniche e procedure operative per la gestione di interventi complessi, che prevedono l'impiego di attrezzature tecniche imbarcate a bordo, o condotti senza l'uso dell'elicottero, sono organizzati dalla DCF”.

Infine, con riferimento agli interventi in ambienti acquatici la nota DCEMER 16865 del 24/05/2021 specifica che:

“L'impiego del personale SMZ è prioritario e va previsto per imbarcazioni capovolte o affondate, anche parzialmente e in ogni situazione in cui è necessaria (o è prevedibile)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

l'attività di soccorso subacquea. Per tutti gli altri possibili scenari l'impiego del personale SAF-2B risponde alle esigenze operative del soccorso aereo”.

2. PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo per Elisoccorritore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è articolato nel corso di formazione basilico ed il successivo percorso formativo di perfezionamento per lo sviluppo professionale nel ruolo di specialità, come descritti ai successivi punti.

2.1. Corso di formazione basilico

Il percorso formativo basilico del personale Elisoccorritore si compone delle sotto elencate abilità ed abilitazioni operative VF (non in ordine di priorità cronologica), a ciascuna delle quali corrisponde il profilo di competenza e il relativo percorso formativo già definito dalla rispettiva Circolare di settore ed erogato dai Formatori del settore medesimo:

- a) *Soccorritore SAF Basilico*, ai sensi della Circolare DCF n. 1/2020, a seguito di sessione di aggiornamento di 24h ovvero, secondo i casi, di corso di 108/144 ore, erogato da personale Formatore SAF Basilico, con relative prove d'esame;
- b) *Brevetto di salvamento a nuoto VF*, ai sensi della Circolare DCF n.427 del 2006, corso di 72h erogato da personale Istruttore di Nuoto e Salvamento VF, con relative prove d'esame;
- c) *Topografia applicata al soccorso (TAS) livello 1*, ai sensi della Circolare DCF n.2/2021, corso di 36h, con relative prove d'esame;
- d) *Soccorritore Fluviale Alluvionale (SFA)*, ai sensi della Circolare EM 12 CRA/2016, corso di 72 ore, erogato da personale Istruttore SFA, con relative prove d'esame;
- e) *Soccorritore SAF Avanzato*, nelle more dell'emanazione della Circolare specifica di settore, è erogato il corso di formazione per *Operatore SAF 2 A* di 108 ore, erogato da personale Istruttore SAF 2 A, con relative prove d'esame;
- f) *Soccorritore Acquatico (SA)*, ai sensi della Circolare EM 12 CRA/2016, corso di 36 ore erogato da personale Istruttore SA, con relative prove d'esame;
- g) *Operatore SAF 2B*, avente durata pari a 72h ed erogato da personale Istruttore Elisoccorritore sul tipo (ELI) ed Esaminatore Elisoccorritore sul tipo (ELE), con relativo passaggio macchina su AB 412 e AW 139, relativa prova d'esame,
- h) C.R.M. (Crew Resources Management).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Le competenze basiche sono erogate attraverso un apposito piano di studi personalizzato, della durata minima di quattro mesi, che tiene conto delle abilitazioni e qualificazioni già acquisite e che consente, ferma restando la durata minima, il raggiungimento dell'abilitazione dell'Elisoccorritore non appena abbia raggiunto il profilo di competenza basico dopo l'esame finale.

Nello *staff* didattico è prevista la presenza di una unità abilitata istruttore elisoccorritore, con esclusiva attività di consulenza nei riguardi degli istruttorie nelle tecniche specifiche nello svolgimento dei corsi di formazione sopraccitati.

Gli esami previsti dal piano di studi per il rilascio di ciascuna abilità/abilitazione basica dalla lettera a) alla lettera h) costituiscono le verifiche intermedie del percorso formativo "Elisoccorritori".

Completato il percorso formativo basico ciascun discente è sottoposto all'esame finale, finalizzato all'accertamento delle capacità tecnico-professionali acquisite e dell'idoneità ad assolvere alle specifiche funzioni del ruolo degli elisoccorritori, ai fini del rilascio dell'abilitazione di elisoccorritore e della relativa immissione in ruolo.

Il personale già abilitato ai corsi di formazione di cui alle precedenti lettere da a) ad h) deve effettuare nel periodo di formazione di almeno 4 mesi le relative attività di mantenimento e *re-training*, fermo restando l'obbligo di partecipazione all'esame finale.

Il personale elisoccorritore, assegnato al rispettivo reparto volo, svolge un periodo di affiancamento secondo tempi e modalità stabilite dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo.

2.1.1. Esame finale

L'esame finale è articolato nelle seguenti prove:

- prova scritta, costituita da un compito composto da 30 domande a risposta multipla, vertente su tutti i moduli didattici di cui alle precedenti lettere da a) ad h) che si intende superato con una votazione di almeno 21/30;
- prova pratica, mediante l'esecuzione delle 4 manovre previste nel corso di formazione sperimentale per Operatore SAF 2B di cui alla nota prot. n. 32657 del 18/09/2014 della Direzione Centrale per la Formazione;
- prova orale: mediante la somministrazione di una terna di domande, estratta da un apposito bacino contenente almeno 50 terne di domande. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 21/30 per ciascuna domanda.

2.2. Percorso formativo di perfezionamento

Il percorso formativo perfezionamento del personale Elisoccorritore si compone delle sottoelencate qualificazioni (non in ordine di priorità cronologica):



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- a) Corso di Sopravvivenza in Mare (*);
- b) Corso di Sopravvivenza in Montagna (*);
- c) Corso per l'Impiego degli Equipaggiamenti di Emergenza (*);
- d) Corso di Lingua Inglese (*);
- e) Corso Helo Dunker (*);
- f) Soccorso Aereo (*);
- g) Prevenzione Incidenti (*);
- h) Sicurezza Volo (*);

e delle sotto elencate abilitazioni operative VF erogate dal personale abilitato Istruttore Elisoccorritore sul tipo (ELI) ed Esaminatore Elisoccorritore sul tipo (ELE):

- i) Neve-Ghiaccio: corso di 36h, secondo il programma sperimentato dal 2015;
- j) Aviollancio per manovre di soccorso acquatico di superficie (*).

I corsi contrassegnati con (*) sono svolti secondo quanto previsto dal *Manuale delle operazioni - Parte D* e sono erogati dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo ovvero da soggetti esterni a ciò espressamente abilitati dalla normativa vigente.

3. Disposizioni finali

Il personale già decretato Elisoccorritore che, alla data di emanazione della presente Circolare, risulti mancante di una o più abilitazioni basiche, sarà avviato alla frequenza dei vari corsi di formazioni mancanti che dovranno essere completati entro i tempi tecnici strettamente necessari dando priorità ai corsi di formazione di neve e ghiaccio, sopravvivenza e sicurezza, ivi compreso il personale neo elisoccorritore.

Allo stesso modo si procederà per le qualificazioni/abilitazioni avanzate mancanti.

4. MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE

Il personale Elisoccorritore deve partecipare alle attività di mantenimento previste dalle Circolari di settore relative alle abilitazioni possedute, nonché alle attività esercitative specifiche con l'elicottero.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge)